

Lentelocale

Quotidiano on-line d'informazione della Locride.

In viaggio verso luoghi mai sognati. Concluso il Campo Scuola di Crescere in Calabria

13 Luglio 2021



Ministero della Giustizia
DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE
UFFICIO SERVIZIO SOCIALE PER I MINORENNI
REGGIO CALABRIA

CRESCERE IN CALABRIA
UN PROGETTO CON I BAMBINI
Un progetto selezionato dall'impresa sociale Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile

Associazione Civitas Solis

THE LEADER IN ME

SCILLA(RC) 6 e 7 LUGLIO 2021

IN VIAGGIO VERSO LUOGHI MAI SOGNATI

in partenariato con:
Lega Navale Sezione Reggio Calabria Sud
Istituto di Istruzione Superiore Guglielmo Marconi Siderno

**CAMPO SCUOLA RESIDENZIALE IN MODALITÀ OUTDOOR TRAINING
MIRANTE ALLO SVILUPPO PERSONALE DEI GIOVANI ATTRAVERSO
ATTIVITÀ SFIDANTI DI FORMAZIONE MOTIVAZIONALE
E SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE**

Obiettivo dell'azione "The Leader in me" è rafforzare l'autostima nei minori destinatari dell'intervento, aiutandoli nel prendere coscienza del proprio valore, e migliorando le loro competenze ed il loro rendimento scolastico.

ATTIVITÀ FORMATIVE PREVISTE:

- a terra nel fantastico contesto di Scilla
 - dinamiche di team building e problem solving curate dai trainer di Civitas Solis
- in mare nell'area mitologica tra Scilla e Bagnara sul veliero "Vento del Sud" di Lega Navale
 - dinamiche di protezione ambientale, alla scoperta della "micro-giungla" che si nasconde in una goccia d'acqua di mare e che è alla base della vita sulla Terra, e al monitoraggio dei Cetacei.

TEAM DI COORDINAMENTO:

- Prof. Francesco Mollace, Project manager Crescere in Calabria
- Dott.ssa Giuseppina Maria Garreffa, Direttore U.S.S.M. RC
- Dott. Francesco Attisani, Presidente Lega Navale Sezione RC Sud

Crescere in Calabria è un progetto sperimentale sostenuto da Con i Bambini e promosso da una rete formata da 9 enti di terzo settore, con capofila Civitas Solis, 13 istituti scolastici, il Centro Giustizia Minorile per la Calabria del Ministero della Giustizia, l'Istituto per la Ricerca Sociale di Bologna.

L'intervento, che si realizza nelle aree a maggiore criticità sociale della regione Calabria, ha l'obiettivo di garantire, attraverso l'uso di metodologie innovative provenienti dalla formazione esperienziale e motivazionale, il successo formativo e la permanenza entro i percorsi di istruzione e formazione di adolescenti caratterizzati da particolari fragilità.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI: WWW.CRESCEREINCALABRIA.IT

Promosso dall'Associazione Civitas Solis in partenariato con l'Ufficio di Servizi Sociali per i minorenni Dipartimento della Giustizia Minorile di Reggio Calabria, **l'Istituto di Istruzione Superiore Guglielmo Marconi** di Siderno, la Lega Navale sezione Reggio Calabria Sud e la Federazione Mediterraneo e Ambiente, si è appena concluso un campo scuola formativo a carattere residenziale finalizzato a supportare la crescita di giovani caratterizzati da fragilità. L'attività di formazione, che si è realizzata nell'ambito del progetto regionale "Crescere in Calabria" sostenuto da "Con i Bambini impresa sociale" soggetto attuatore del Fondo nazionale di contrasto alla povertà educativa, si è svolta con la metodologia dell'outdoor training, della formazione motivazionale all'aria aperta, metodologia che vede Civitas Solis tra gli enti pionieri che, oltre venti anni addietro, la introdussero in Italia nel lavoro con i giovani.

Il campo scuola, denominato "In viaggio verso luoghi mai sognati", si è avvalso della partnership tra l'U.S.S.M diretto dalla dottoressa Giuseppina Garreffa e la sezione reggina della Lega Navale, diretta dal presidente Francesco Attisani, che ha consentito ai giovani partecipanti di svolgere delle coinvolgenti esperienze di formazione in team utilizzando il veliero "Vento del Sud" della Lega navale. Nel corso di due intense giornate formative, con base a Scilla, i giovani partecipanti hanno così avuto modo di svolgere delle attività sfidanti collegate ai temi della difesa dell'ambiente nella mitologica area dello stretto, grazie alle imbarcazioni della Lega Navale ed alla presenza di diverse autorità. A dare avvio alle attività, e ad incoraggiare i giovani, erano infatti presenti il

Comandante della capitaneria di Porto di Villa San Giovanni, Gaspare Lembo, il Presidente del Consiglio Comunale di Scilla, Domenico Scarano, l'assessore della città di Reggio Calabria, Irene Calabrò, unitamente a Francesco Mollace, direttore di Civitas Solis e coordinatore del progetto "Crescere in Calabria", alla direttrice Giuseppina Garreffa, e a Giuseppe Belcastro presidente dell'associazione Mediterraneo e Ambiente. Tutti hanno messo in risalto l'importanza di utilizzare nuove strategie educative per svilup^{noro} il potenziale dei giovani calabresi più in difficoltà.

«E' stata una esperienza davvero coi limiti nel corso della valutazione (aspettative)» ha aggiunto una delle ragazze partecipanti, «porto con me nuove esperienze e nuove amicizie e ringrazio dell'opportunità unica» ha concluso un altro dei minori coinvolti.

I giovani sono stati ospitati presso una moderna struttura del comune di Scilla gestita dalla cooperativa Work e, oltre all'esperienze in mare, hanno preso parte a dinamiche di gruppo facilitate da Pasqualina Caruso e Chiara Mulè formatrici di Civitas Solis.

«Dopo quanto avvenuto con la pandemia è necessario riattivare progetti di risocializzazione basati su approcci coinvolgenti» ha affermato Giuseppina Garreffa «in tal senso la collaborazione tra il Dipartimento della Giustizia minorile, e realtà con una lunga esperienza nel settore della formazione con i giovani come Civitas Solis, permettono di sperimentare nuove strade per favorire l'inclusione dei minori maggiormente fragili, e ciò grazie al sostegno di enti come "Con i Bambini" soggetto attuatore del fondo per il contrasto alla povertà educativa. A supportare le attività anche gli operatori dell'USSM, Claudio Aloisi, Valeriano Morittu ed Alessandro Greco.

Il progetto Crescere in Calabria, che coinvolge, oltre Civitas Solis e l'USSM, un ampio partenariato di enti del terzo settore e di scuole pubbliche operanti su tutto il territorio regionale, e che si concluderà il prossimo anno, ha già coinvolto oltre 700 giovani calabresi in innovative attività formative di contrasto alla dispersione scolastica e all'esclusione sociale.